

Registrazione Fatture acquisto reverse charge interno (rottami/edilizia/manutenzioni...)

Introduzione

Per reverse charge interno (c.d. inversione contabile) si intende l'integrazione con IVA di una fattura di acquisto italiana (es.: fattura per pulizie, manutenzione caldaia, rottami, ecc.) che il fornitore emette senza IVA (con natura operazione x SdI N6) secondo, ad esempio, i vari casi dell'Articolo 17 o dell'Articolo 74.

Quindi, per il meccanismo dell'inversione contabile, tali fatture di acquisto devono essere inserite sia nel registro acquisti che nel registro vendite e registrate come OPERAZIONI IMPONIBILI anche se al fornitore non viene ovviamente pagata l'IVA ma solo l'imponibile.

Registrazione in Metodo

In Metodo la modalità di registrazione di una fattura di acquisto in reverse charge è la seguente:

- Prima di tutto è necessario definire il Registro IVA (sia acquisti che vendite) in cui le stesse verranno registrate; è opportuno (soprattutto per facilità nei controlli) creare un registro ad esse dedicato in modo da tenerle separate dalle altre (Utilità – Attivazione Gestioni Specifiche – Nuovo Registro).
- Per la definizione del Registro si entra, dal menù Utilità, in Gestione Parametri - Parametri Immissione Registrazioni – Reverse Charge e, alla voce ROTTAMI e/o EDILIZIA e/o altra tipologia eventualmente impostata, si indica il numero di Registro IVA Acquisti destinato a tali fatture e quello del Registro Vendite su cui verranno registrati automaticamente da Metodo gli acquisti stessi (secondo il meccanismo dell'inversione contabile).
- Si deve tenere presente che l'anagrafica del fornitore deve essere creata anche come cliente e deve essere correttamente compilato in entrambi il campo "Partita Iva" con il medesimo dato.
- Quindi si registra come da esempio riportato di seguito. ***N.B.:** per coloro che scaricano le fatture dal Webservice e le contabilizzano dalla procedura "Registrazione e-fatture di acquisto", la parte iniziale dell'immissione è un po' diversa dall'inserimento da "Registrazione fatture acquisti reverse charge" nel senso che parte dei dati sono proposti automaticamente. Per il resto l'operatività è la medesima.

Esempio di registrazione

REGISTRAZIONE FATTURE ACQUISTI REVERSE CHARGE – FATTURE ACQUISTI ROTTAMI o FATTURE ACQUISTI EDILIZIA o altra tipologia eventualmente impostata

1. **Registro Iva:** supponiamo il n.2 (viene compilato automaticamente in base all'apposito parametro di cui sopra)
2. **Fornitore, Data Reg., Data Doc., Num.Doc. e Protocollo:** immettere i relativi dati.
3.

IMPONIBILE	1000
IVA	022
SOTTOCONTO	Acquisti
4. **Fine Registrazioni**

A questo punto si apre una finestra in cui viene proposto il CLIENTE (cioè quello immesso con gli identici dati anagrafici del fornitore) a cui imputare la medesima fattura. Se così non fosse significa che l'anagrafica del fornitore in questione non è stata creata anche come cliente e quindi si deve provvedere in merito come suindicato.

Dopo la conferma si evidenzia la parte contabile ed IVA della fattura di acquisto appena inserita e il programma segnala che la stessa verrà automaticamente registrata anche nel registro vendite impostato nell'apposito parametro e imputata al cliente appena definito.

Le scritture contabili derivanti dalla memorizzazione della registrazione sono tipo quelle di seguito riportate:

ACQUISTO

Data Reg.	Descrizione	D A R E	A V E R E	S/Conto	Descrizione S/Conto	N.Doc.	Data Doc.
15/01/2022	Vs.Ft. 675/130122 Pr.26 r2		1.220,00	F00011	ALFA	675	13/01/2022
15/01/2022	F.26 ALFA	220,00		1904	IVA REVERSE CHARGE	675	13/01/2022
15/01/2022	F.26 ALFA	1.000,00		0802	ACQUISTI	675	13/01/2022

VENDITA

Data Reg.	Descrizione	D A R E	A V E R E	S/Conto	Descrizione S/Conto	N.Doc.	Data Doc.
15/01/2022	Ns.Ft. 29 del 130122 r2	1.220,00		C00017	ALFA	675	13/01/2022
15/01/2022	F.29 ALFA		220,00	1904	IVA REVERSE CHARGE	675	13/01/2022
15/01/2022	F.29 ALFA		1.000,00	C00017	ALFA	675	13/01/2022

Al fine di “chiudere” il cliente e lasciare “aperto” il fornitore per la sola parte imponibile (che è quella che effettivamente gli viene pagata e materialmente presente nel documento di acquisto), il programma effettua automaticamente la registrazione di giroconto dell'importo IVA generando una scrittura del tipo:

Data Reg.	Descrizione	D A R E	A V E R E	S/Conto	Descrizione S/Conto	N.Doc.	Data Doc.
15/01/2022	GIROCONTO IVA FOR./CLI.	220,00		F00011	ALFA	675	13/01/2022
15/01/2022	GIROCONTO IVA FOR./CLI.		220,00	C00017	ALFA	675	13/01/2022

Da quanto fino a qui indicato si può notare che:

- i due registri IVA (acquisti e vendite) risultano esattamente speculari;
- la fattura di acquisto è stata regolarmente inserita in IVA e contabilità con la rilevazione contabile sia del debito verso il fornitore che del costo;
- la stessa fattura è stata registrata nel registro vendite dove però, in avere della parte contabile, anziché un ricavo (come normalmente succede con le fatture di vendita vere e proprie) è stato indicato il cliente stesso in modo da chiuderne parzialmente il saldo;
- infine, è stata generata una registrazione contabile che gira l'importo dell'IVA tra cliente e fornitore.

La situazione contabile finale è quindi la seguente:

- Il CLIENTE risulta REGOLARMENTE CHIUSO (non si tratta infatti di un cliente vero e proprio ma solo di un obbligo fiscale di immettere una fattura di acquisto x manutenzioni, rottami, edilizia... anche nel registro vendite secondo il meccanismo dell'inversione contabile);
- Il COSTO risulta REGOLARMENTE RILEVATO (in DARE del conto ACQUISTI);
- Il FORNITORE risulta APERTO per la parte che effettivamente gli deve essere pagata (solo "l'imponibile" e NON l'IVA);
- I sottoconti IVA C/ACQUISTI e IVA C/VENDITE (o, con riferimento all'esempio di cui sopra, il sottoconto unico denominato IVA REVERSE CHARGE) presentano, l'uno in dare e l'altro in avere, lo stesso importo IVA che quindi si compensa così come evidenziato nella liquidazione IVA (stesso importo su IVA detraibile e IVA dovuta).

***N.B.:** se la registrazione avviene tramite la contabilizzazione dal menù “Contabilità – Registrazione e-Fatture di Acquisto” (attiva per gli utenti in possesso del modulo “Fatturazione elettronica SDI”) il programma riconosce automaticamente il tipo di esenzione N6.x del Reverse Charge.

Possono quindi verificarsi due casi:

- Il programma apre uno specchietto denominato “Reverse Charge” in cui elenca, se più di una, le tipologie impostate nei “Parametri Immissione RegISTRAZIONI” (menù “Utilità – Gestione Parametri”);
- Il programma apre il medesimo specchietto che invece risulta vuoto, se nei Parametri è stata impostata una sola tipologia di Reverse Charge.

In entrambi i casi è presente un ulteriore campo, denominato “Aliquota IVA” in cui va indicata l’aliquota a cui assoggettare la fattura.

ATTENZIONE: ricordiamo infine che, in base alla normativa attualmente vigente, è facoltativo l’invio allo SDI del documento “T16 integrazione da reverse charge interno” che comunque Metodo prevede. Per chi volesse, anche se non obbligatorio, procedere comunque in tal senso rimandiamo alle modalità operative riportate nel documento specifico.